

SKIROLL Pronostico rispettato nella nona edizione della kermesse di Coppa Italia andata in scena a Sondrio

Di Gregorio domina il Trofeo Valtellina

Il bormino Maurizio Pozzi chiude sesto, nel femminile vince la Longa

LE CLASSIFICHE

Valentina Sirio
sul gradino più alto
nella fascia Allieve

CHIESA V.CO (gi.mai.)
Queste le graduatorie del
9° Trofeo Valtellina (Gran
Premio Italia).

Allieve (5 km): 1) Valenti-
na Sirio (Pol. Le Prese)
25'48", 2) Katia Selva (Sc
Primaluna) a 1'42", 3) Su-
sanna Selva (Sc Primalu-
na) a 3'44"

Allievi (5 km): 1) Piergiorgio
Buzoni (Sc Primaluna)
20'54", 2) Mario Melesi
(Sc Primaluna) a 1'18", 3)
Tiziano Canella (Gs Ca-
leppiovini) a 2'26"

Esordienti f. (1.8 km): 1)
Marta Grosini (Pol. Le
Prese) 9'35", 2) Marie
Claire Gontier (Skiroll
Verrayes) a 23", 3) Anna
Savin (Skiroll Verrayes) a
33"

Esordienti m. (1.8 km): 1)
Marius Dziadkowiec (Po-
lonia) 8'33", 2) Luca Scre-
min (C.S. Bassano) a 31",
3) Manuel Tenze (Mladina
Trieste) a 54". 1° Coppa
Italia: Luca Scremin

Giovani f. (1.8 km): 1)
Claudia Gheno (C.S. Bas-
sano) 12'25", 2) Katia Cas-
sol (Pol. Le Prese) a 2'00"

Giovani m. (1.8 km): 1)
Mattia Gheno (C.S. Bas-
sano) 9'56", 2) Marco Scre-
min (C.S. Bassano) a
1'30", 3) Claudio Venosta
(Pol. Le Prese) a 2'00"

Junior f. (5 km): 1) Ana
Kosuta (Mladina Trieste)
25'10", 2) Stefania Magno-
ni (Brianza Skiroll) a
4'18", 3) Giulia France-
scato (C.S. Bassano) a
4'33"

Junior m. (13 km): 1) Eu-
genio Bianchi (Brianza
Skiroll) 41'19", 2) Diego
Boccia (Centro Sportivo
Esercito) a 1'14", 3) Massi-
miliano Gioia (Brianza
Skiroll) a 2'47"

Master 1 (13 km): 1) Ma-
rio Concini (G.S. Hart-
mann) 43'53", 2) Marcello
Gionta (G.S. Caleppio-
vini) a 53", 3) Vittorio Tor-
chitti (Brianza Skiroll) a
1'23"

Master 2 (13 km): 1) Batti-
sta Rossi (Sportiva Lanza-
da) 43'26", 2) Roberto
Martini (Sav Vicenza &
Caltran) a 5'01", 3) Gino
Ceccato (Cs Bassano) a
6'24"

Ragazze (3 km): 1) Ariana
Selva (Sc Primaluna)
16'42", 2) Elisa Busi (Sci
Club Cm Valsassina) a
11", 3) Paola Beri (Sc Pri-
maluna) a 1'21"

Ragazzi (3 km): 1) Simon
Kosuta (Mladina Trieste)
14'10", 2) Maicol Kastelli
(Pol. Le Prese) a 31", 3)
Pietro Zannoni (C.S. Bas-
sano) a 54"

Senior f. (13 km): 1) Ma-
rianna Longa (G.S. Fiam-
me Oro) 49'50", 2) Dorota
Dziadkowiec (Polonia) a
1', 3) Laura Leoni (Cus Bo-
logna) a 2'28"

Senior m. (13 km): 1) Alfio
Di Gregorio (Forestale)
38'15", 2) Simone Paredi
(Centro Sportivo Esercito)
a 29", 3) Roberto De Zolt
(Fiamme Gialle) a 1'49"

Nelle classifiche valide
per la Coppa Italia hanno
bissato la prima posizione
Claudia e Mattia Gheno,
Ana Kosuta, Mario Con-
cini, Simon Kosuta, Ma-
rianna Longa e Alfio Di
Gregorio, mentre nelle
altre categorie si sono affer-
mati Chantall Chablozz
(Skiroll Verrayes/Under
21 f.), Diego Boccia (Eser-
cito/Under 21 m.), Giorgia
Brugnerotto (Cs Bas-
sano/Allievi f.), Rossana
Bassan (Sav Vicenza &
Caltran / Dame), Marie
Claire Gontier (Esordienti
f.), Luca Scremin (Esor-
dienti m.), Massimiliano
Gioia (Juniores m.), Gino
Ceccato (Cs Bassano/Ma-
ster 2), Roberto Martini
(Sav Vicenza/Master 3).

SONDRIO È stata l'inar-
restabile andatura di Alfio
Di Gregorio a caratterizza-
re il 9° Trofeo Valtellina di
skiroll disputato ieri lungo
la strada provinciale che
da Sondrio porta a Chiesa
Valmalenco.

Il 34enne siciliano in forza
alla Forestale ha coperto i
13 km di percorso, 680 me-
tri di dislivello, nel tempo
di 38'15" con una con-
dotta di gara che ricordava
la vittoria dello scorso an-
no.

Subito in testa, una volta
smaltito lo stress dell'affo-
lata partenza, ha incollato
i propri skiroll su quelli di
Simone Paredi del Centro
Sportivo Esercito, sfrutta-
ndo la sua scia. All'ingresso
in Torre Santa Maria, Di
Gregorio ha messo il turbo,
ha superato l'avversario ed
è filato solitario verso il
traguardo di Chiesa, dove
l'ha preceduto di 29"4.

Il Trofeo Valtellina era va-
lido altresì come penulti-
ma prova di Coppa Italia e
per il Memorial Giuseppe
Cederna. Un superlavoro
per i cronometristi di Son-
drio che hanno dovuto su-
dare per produrre le classi-
fiche a seconda dell'avve-
nimento trattato.

Maurizio Pozzi, il bormino
della Forestale, è transitato
in sesta posizione, primo
dei valtellinesi, meritandosi
il Memorial Cederna. Ma-
rianna Longa, prima
delle donne, ha esordito al
«Valtellina» con una vitto-
ria in 49'50"7 che equiva-
le a un 19° posto nella
classifica assoluta dei con-
correnti partiti da Sondrio.
Un risultato che si comen-
ta da se.



Da sinistra l'arrivo vincente di Alfio Di Gregorio e i numerosi partecipanti alla partenza del Trofeo Valtellina in via Bernina a Sondrio [Foto Gianatti]

Da segnalare anche i tre
primi posti di Valentina
Sirio, allieva della Poli-
sportiva Le Prese, della
compagna Marta Grosini
tra le Esordienti e del Ma-
ster 2 Battista Rossi della
Sportiva Lanzada.

Il tempo ha premiato gli

sforzi degli organizzatori
anche se la temperatura
piuttosto rigida ha creato
problemi respiratori a più
di un atleta. Rina Forni e
Mirko Tavano dell'A.s.
Ruota Sportiva mettono
in archivio con soddisfazione
anche questa loro nona fa-

UN POMERIGGIO IN SALITA



Mariana Longa prima nel femminile



Alfio Di Gregorio



Da sinistra l'arrivo vincente di Alfio Di Gregorio e i numerosi partecipanti alla partenza del Trofeo Valtellina in via Bernina a Sondrio [Foto Gianatti]

ta. Tavano in particolare vuole
rimarcare come l'impatto
della manifestazione sulla
viabilità sia stato ridotto ai
minimi termini: «Questo
grazie al lavoro delle forze
dell'ordine e di quanti
hanno collaborato, ma de-

vo dire grazie soprattutto
agli automobilisti che han-
no saputo aspettare ordi-
natamente, in coda alla
scopa, senza dare segni di
nervosismo o di insoffer-
enza. A loro va una grazie
molto calorosa».

Beppe Viola

A BORDO CAMPO

**La polacca Dziadkowiec: «Fatale
una crisi nelle fasi conclusive»**

CHIESA V.CO Il 9° Trofeo Valtellina è stato animato soprat-
tutto dal duello in campo maschile tra il fresco vincitore del-
la coppa del mondo Alfio Di Gregorio e Simone Paredi. Ad
avere la meglio è stato il siciliano che, dopo aver tagliato il
traguardo, ha espresso giudizi molto positivi sul tracciato:
«C'erano tratti misti alternati a parti di salita molto dura.
Il percorso è stato molto selettivo e ha contribuito a ren-
dere la gara appassionante». Dopo questo ennesimo successo,
Di Gregorio è atteso dagli ultimi appuntamenti prima della
fine della stagione: «Torrò duro un altro paio di gare; non
posso lamentarmi del mio attuale stato di forma, ma sono
molto stanco».

Paredi ha riconosciuto la superiorità dell'avversario, ma si
è mostrato molto soddisfatto della sua prestazione: «Ho cer-
cato di stare davanti e tirare, poi ai 3 chilometri dall'arrivo
Alfio ha alzato il ritmo e non sono riuscito a stargli dietro.
Comunque ho dato il massimo e non ho nulla da recriminare,
anzi poche volte mi era capitato di finirgli così vicino». Maurizio
Pozzi era un altro degli atleti molto attesi a questa kermesse
e ha chiuso al 6° posto tra i Senior, nonostante non fosse al
meglio della condizione: «Ho faticato di più rispetto all'anno
scorso. Comunque me l'aspettavo, perché non ho svolto una
preparazione specifica per le gare di skiroll. Vorrei trovarmi
al top della forma in inverno e proprio per questo con la
squadra andremo allo Stelvio per allenarci».

La vincitrice nella categoria Senior, la livignasca Marianna
Longa, era al debutto sul tracciato del Trofeo Valtellina, ma
è riuscita a interpretarlo al meglio: «Sono sempre salita con
il mio passo sperando di fare la differenza. Fin quasi a metà
gara è stata con me la polacca Dorota Dziadkowiec, poi per
fortuna sono riuscita a staccarla e a vincere in solitaria». Proprio
l'atleta dell'Est spiegava: «Ho avuto una piccola crisi a 4
chilometri dal traguardo che mi è costata la gara. Credo sia
dovuta al fatto che quest'anno ho partecipato a poche
competizioni, mentre ho bisogno di correre molto per
acquisire la forma migliore. Proprio per questo andrò a Fel-
tre a ottobre per la chiusura del Gran Premio Italia e pas-
serò un periodo ad allenarmi a Livigno».

Infine Mirko Tavano, responsabile dell'organizzazione, ha
avuto parole di ringraziamento e di lode per l'educazione e
la compostezza degli automobilisti: «Abbiamo speso molte
energie per far sì che tutto andasse per il meglio e la prepa-
razione dell'evento è stata veramente laboriosa. Devo dire
però, che dopo una giornata così e una gara tecnicamente
molto valida, mi sento ripagato di tutti gli sforzi».

[Giuseppe Maiorana]

BOCCE Nel 20° Trofeo Valtellina battuto in finale l'orobico Signorini

Mussini sbanca il bocciodromo

Il modenese elimina Bongio, Bertolatti e Adoni



Da sinistra Maurizio Mussini, i due finalisti del 20° Trofeo Valtellina con l'arbitro della sfida, nonché Roberto Signorini in azione [Foto Gianatti]

SONDRIO Si è infranto al-
le soglie della finale il so-
gno di Marco Adoni nella
20° edizione del Gran Pre-
mio Valtellina.

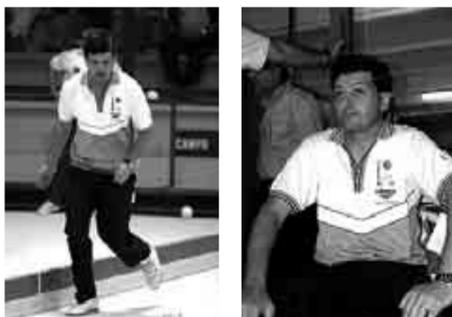
La competizione proposta
dalla Sondrio sportiva ha
radunato al bocciodromo
del capoluogo il pubblico
delle grandi occasioni, che
ha osservato e applaudito
le fasi esaltanti di una ker-
messe che non ha lesinato
emozioni.

Ben 264 i concorrenti im-
pegnati in 33 gironi di cate-
goria A1, A, B e C, con 255
incontri andati in scena tra
rappresentanti del gotha
della specialità a livello tri-
colore.

Le speranze degli appassio-
nati valtellinesi erano poste
su tre giocatori. Innanzit-
tutto su Giovan Battista
Bongio, che nelle fasi decisive
si trovava al cospetto del
modenese già campione
del mondo Maurizio Mus-
sini. Il morbegnese prova-
va a impensierire il più ti-
tolo avversario, ma alla fine
doveva arrendersi. Mus-
sini si rivelava giustiziere
anche di un altro rappre-
sentante della nostra
provincia che provava a
mettersi in mostra: si trat-
tava di Cherubino Bertolat-



Marco Adoni in azione



Marco Adoni molto deluso

ti, atleta di Albosaggia che
provava a rinverdire i fasti
del passato, sfatando una
tradizione che vuole i gio-
catori di casa mai vincenti
in questa competizione.
Bertolatti lottava aspramen-
te, prima di alzare bandiera
bianca. Le residue chance di
approdare a un piazzamento
di prestigio lo catalizzava il
talamonense Marco Adoni.
Splendido il successo in-
annellato nei quarti di finale
contro Pelanda, prima di
imbattersi ancora una volta
in Mussini. Questa volta il confronto



Roberto Signorini in azione

va da solo. Il modenese approdava in-
vece alla sfida conclusiva,
dove ad attenderlo era il
bergamasco Roberto Signo-
rini. Uno dei due avrebbe
raccolto lo scettro apparte-
nente alla vigilia a Paolo
Luraghi, boccista meneghi-
no appartenente alla Me-
diolanum. Signorini aveva
raggiunto la finale dopo
aver piegato un altro emi-
liano, Pietro Zovadelli, tro-
vatosi in vantaggio per 8-1
prima di cedere 12-9. Nei
quarti di finale era stato
Paolo Signorini a cedere al
suo omonimo per 12-10.
La sfida conclusiva della
kermesse proposta dalla
Sondrio sportiva vedeva un
unico, vero protagonista.
Mussini acquisiva fin dalle
prime battute un rassicu-
rante margine di vantaggio
che controllava dall'alto
della sua classe. L'ex irida-
tolo volava sul 6-0, lascia-
va che il rivale orobico provasse
a rientrare prima di chi-
udere i conti sul 12-7. Dopo
aver terminato al secondo
posto la passata edizione,
l'emiliano si aggiudicava
questo trofeo, unitamente
alla Fiat Seicento messa in
palio dagli organizzatori.

Antonio Rivolta

TROFEO TELL EXPRESS

Il talento di Patrignani s'inchina solo a Savoretti

SONDRIO (a.r.) Il 27enne di
Recanati, Mirko Savoretti, si
presentava a Sondrio con
sette titoli italiani sinora
collezionati, cinque fra i Se-
niore e quattro tra i giova-
ni, oltre a essersi laureato
campione mondiale a squad-
re. La gara regionale del
Trofeo Tell Express, antepri-
ma del Gp Valtellina, non
poteva avere miglior vinco-
tore.

La sorpresa più eclatante
dell'evento proposto dagli
azzurri della Sondrio Spor-
tiva era del giovane boccista
di Pesaro, Federico Patrignani
di soli 17 anni. Un Allie-
vo che nella finalissima
sembrava un professionista
quasi come i tanti elementi
di categoria A1.

Le 255 partite andate in
scena in questa lunga kermesse
svoltasi in tutti gli impianti
valtellinesi e nell'hinter-
land lecchese ha proposto
sfide entusiasmanti con non
pochi risultati a sorpresa. In
fascia A brillava Bernardo
Colombini dell'Mc Vignaro-
la vittorioso del proprio gi-
rone a Carlate, nonché il bo-
saggiatore Cherubino Bertolat-
ti che si esaltava in sede.

Nel gruppo B prevaleva
Pietro Dell'Ambrogio, il por-
tatore della Vanini, Mario
Ciapani, il daziese Carlo De
Bianchi e il gilerino Franco
Pedrazzini. Brillanti presta-
zioni in categoria C per il
grigoverde di Talamona,
Riccardo Briccali, per il rap-
presentante della boccifila
organizzatrice Severino Pel-
lizzatti e per il morbegnese
Marino Della Nave capace
di strappare applausi a sce-
na dopo aver stampato sul
posto una boccia al volo
da campo a campo. Il sogno
per molti svaniva nei sedi-
cesimi di finale, mentre il
duo formato da Pietro Del-
l'Ambrogio e Franco Pe-



Mirko Savoretti il vincitore



Federico Patrignani, il finalista



Pietro Dell'Ambrogio (Mc Vignarola)

drazzini approdava ai quar-
ti. Nelle semifinali del gruppo
A otteneva il nulla osta Ver-
bano di Roma, i titolati For-
micone e Savoretti rispetti-
vamente opposti a Cerati di
Como e Balboni di Cento,
mentre nell'incontro fratri-
cida di serie B in semifinale
Franco Pedrazzini piegava
12-4 Pietro Dell'Ambrogio.
In fascia C si scatenava il
giovannissimo pesarese Pa-
trignani, che incantava la
platea e superava il mode-
nese Di Pietro per 12-8. La
prima semifinale tra i due
compagni di boccifila, For-

micone e Savoretti, purtrop-
po per entrambi è stata solo
opportunità per provare la
corsia per l'impegno trico-
lore del giorno dopo, visto
che era già deciso il passag-
gio del vincitore dello sco-
rso anno, mentre il giovane
Patrignani non dava scampo
al locale Franco Pedrazzi-
ni per 12-2. Il nostro alliere affermava:
«Sono stato frenato da mal
di schiena, ma questo ragaz-
zo andrà lontano». In finale
contro Savoretti, il gio-
catore della categoria Al-
lievi da tre anni sino alla
decima giocata, sull'8-6 per
Savoretti, ha tenuto in sca-
co il favorito numero uno.
Per il secondo anno di se-
guito Savoretti va a casa sul
motorino Piaggio cc 50 in
palio, ma fra qualche anno
Federico Patrignani da Pe-
saro salirà su una moto più
potente. **Classifica finale Trofeo Tell Ex-
press:** 1° Mirko Savoretti
(Roma), 2° Federico Patrignani
(Pesaro), 3° G. Luca
Formicone (Roma), 4° Fran-
co Pedrazzini (Sorichese). **Dal 5° all'8° posto:** P. Balboni
(Ferrara), O. Di Pietro (Mo-
dena), A. Cerati (Como),
Pietro Dell'Ambrogio (Mc
Vignarola).